ADUC - Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
via Cavour 68 - 50129 Firenze
www.aduc.it

11 aprile 2024 11:13

FRANCIA: Il governo francese presenta una legge sulla morte assistita

Il governo francese ha presentato mercoledì (10 aprile) il disegno di legge sulla morte assistita e la ministra del Lavoro e della Salute Catherine Vautrin (nella foto) ha illustrato i dettagli della futura legge che consentirà ai pazienti terminali affetti da malattie di lunga durata di decidere di porre fine alla propria vita.

La legge era attesa da tempo, soprattutto dopo il lavoro svolto nel dicembre 2022 dalla Convenzione dei cittadini sul fine vita, composta da 150 cittadini estratti a caso.
All'inizio di marzo, il presidente Emmanuel Macron ha annunciato che era in preparazione una legge "alla francese", con condizioni rigorose per l'accesso. Macron ha anche dichiarato di non voler utilizzare i termini suicidio assistito o eutanasia.
Un mese dopo, e dopo che il Conseil d'État, il massimo tribunale amministrativo francese, ha espresso le sue osservazioni la scorsa settimana, la ministra della Salute ha delineato i contorni della futura legge durante il Consiglio dei ministri di mercoledì.
"Tra le altre cose, prevede l'introduzione 'dell'aiuto in fin di vita' a determinate condizioni per i pazienti in fin di vita che sono colpiti da 'sofferenza fisica o psicologica' a causa della loro malattia", ha detto Vautrin.
Il paziente deve inoltre avere almeno 18 anni, avere la nazionalità francese o risiedere stabilmente e legalmente in Francia, e la prognosi deve essere terminale a breve o medio termine.
Vautrin ha insistito su due condizioni definite "pilastri": Il primo è che il paziente deve avere "pieno discernimento", il che esclude i pazienti affetti dal morbo di Alzheimer, a differenza di quanto avviene in Belgio.
Il secondo pilastro è che un medico che non conosce il paziente deve dichiararlo "idoneo". In questo caso, i pazienti possono iniettarsi da soli la dose letale.
Se non sono in grado di farlo, come nel caso delle persone affette dal morbo di Charcot, in particolare, possono nominare una terza persona per eseguire la procedura.
"Questo è un primo passo verso un nuovo diritto alla fine della vita", ha dichiarato in un comunicato stampa Jonathan Denis, presidente dell'Associazione per il diritto a morire con dignità (ADMD). "È la prima volta in Francia che un governo introduce una legislazione per legalizzare l'assistenza attiva nel morire".
Tuttavia, l'ADMD vuole eliminare la prognosi terminale a breve o medio termine nella futura legge. "Tale diagnosi […] esclude di fatto tutte le malattie a lenta progressione che sono accompagnate da un significativo deterioramento nelle fasi avanzate".
Il testo sarà discusso dai parlamentari francesi a maggio. Il dibattito "richiederà un'enorme quantità di ascolto, un'enorme quantità di umiltà (…) e un'enorme quantità di rispetto per la libertà di coscienza", ha concluso Vauntrin.
Altri Paesi dell'UE, come i Paesi Bassi o la Svizzera, hanno legiferato in materia di eutanasia, ma il modello francese sarà diverso, ha dichiarato l'ufficio presidenziale a Euractiv a marzo, dopo l'annuncio di Macron.
Una legge sulla morte assistita e sulle misure di fine vita sarà discussa prima dell'estate, ha dichiarato mercoledì (14 febbraio) il neo ministro della Sanità francese Catherine Vautrin ai parlamentari.

[A cura di Catherine Feore/Zoran Radosavljevic] su Euractiv del 11/04/2024)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**